

Informazioni per l'uso sicuro delle batterie al Piombo-Acido

L'Accumulatore al Piombo non è una "sostanza, una "miscela" o un "preparato" pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, bensì un "articolo"; nessuna sostanza è destinata ad essere rilasciata durante l'utilizzo. Non vi è alcun obbligo, pertanto, di fornire una scheda di sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 31 e relativo Allegato II (come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878).

Il presente documento, invece, è messo a disposizione dei destinatari e consumatori in ottemperanza a quanto prescritto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 33.

1. Identificazione dell'articolo e del produttore

1.1 *Articolo:* Accumulatore al Piombo

1.2 *Usi pertinenti:* Batterie avviamento per auto e veicoli in generale
Batterie industriali per uso trazione e stazionario

1.3 *Produttore:* MIDAC S.p.A.
Via Alessandro Volta, 2 – 37038 Soave (VR) - Italia
Telefono 045.61.32.132
Fax 045.61.32.133

Indirizzo e-mail della persona competente responsabile del presente documento:
chemello@midacbatteries.com

1.4 *Numeri di emergenza (Italia):* Centri Antiveleni (CAV) di:
Verona - 800 011 858 (Ospedale Borgo Trento)
Pavia - 0382 24444 (IRCCS Fondazione Maugeri)
Bergamo - 800 883300 (Ospedali Riuniti)
Firenze - 055 7947819 (Ospedale Careggi)
Roma - 06 3054343 (Policlinico Gemelli)
Roma- 06 49978000 (Policlinico Umberto I)
Napoli - 081 7472870 (Ospedale Cardarelli)

2. Identificazione dei pericoli

In caso di utilizzo idoneo e batteria intatta non esistono particolari pericoli per l'uomo e per l'ambiente.

Pericolo di scoppio-esplosione:

Durante la carica, all'interno della batteria si può produrre miscela di gas esplosivi contenenti idrogeno. Nelle immediate vicinanze delle batterie evitare la presenza di fiamme, sigarette accese, scintille, inneschi. Evitare cortocircuiti tra i terminali. Usare materiali antistatici per la pulizia. Non

stoccare il prodotto in contenitori ermetici; conservare in ambienti freschi e ventilati al riparo da raggi solari e lontano da fonti di calore.

Pericolo di contatto:

Corrosivo per gli occhi e per la pelle, a causa dell'acido solforico contenuto nella batteria in soluzione acquosa diluita, densità 1.22-1.30 kg/l (30 – 40 %).

Pericolo elettrico:

Le batterie al piombo-acido possono contenere un'elevata quantità di energia che può generare una forte corrente elettrica ed un serio shock elettrico nell'eventualità di un cortocircuito.

Pericoli per la salute:

Nelle normali condizioni di utilizzo nessun pericolo; all'interno l'accumulatore contiene composti del Piombo che possono essere nocivi se ingeriti o respirati.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Componente	% in peso	n. CAS	n. CEE	Pittogrammi GHS	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008
Piombo e diossido di piombo	60 - 70	7439-92-1 1309-60-0	231-100-4 215-174-5	  	(*) Allattamento H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. (**) Tossico acuto 4 H302 – Nocivo se ingerito. H332 – Nocivo se inalato. Riproduzione 1A H360Df – Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. STOT Esposizione ripetuta 2 H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Acquatico acuto 1 H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici. Acquatico cronico 1 H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acido solforico soluzione 30 - 40% (non applicabile per batterie carica secca)	20 - 30	7664-93-9	231-639-5		Corrosione della pelle 1A H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Polimeri termoplastici	6 - 9	---	---	---	---

(*) riferito al piombo metallico, che è classificato come sostanza ad alto rischio (SVHC) secondo il REACH

(**) riferito al diossido di piombo

4. Misure di primo soccorso

Le misure di primo soccorso sono soprattutto a carico della eventuale esposizione all'acido solforico (elettrolito) in quanto le altre componenti sono solide e non rappresentano fattori di rischio nelle condizioni normali di utilizzo del prodotto.

a) Inalazione:

L'inalazione non è una probabile via di esposizione al prodotto. Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata, portarlo all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa consultare il medico.

b) Contatto con la pelle:

Lavare accuratamente e abbondantemente la zona cutanea con acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

c) Contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente il medico.

d) Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Somministrare acqua da bere. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

Mezzi di trattamento specifico da tenere a disposizione: bottiglie per lavaggio oculare o fontanelle lavaocchi di emergenza; docce.

5. Misure antincendio

L'accumulatore al piombo è debolmente combustibile per la presenza di polimeri termoplastici nella misura del 6-9 % in peso.

Indossare adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

a) Mezzi di estinzione appropriati:

Utilizzare polvere secca, schiumogeni, anidride carbonica.

b) Mezzi di estinzione sconsigliati:

Acqua in quanto a contatto con l'acido si avrebbe un ulteriore sviluppo di calore.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

a) Precauzioni per le persone:

In caso di fuoriuscita accidentale dell'elettrolito prevenirne il contatto con la pelle e con gli occhi indossando mezzi di protezione individuale (DPI) quali: guanti di gomma, stivali di gomma, occhiali e indumenti antiacido.

b) Precauzioni ambientali:

Tenere l'elettrolito ed eventuali polveri di piombo lontano da scarichi idrici o acque di superficie.

c) Metodi di bonifica:

Neutralizzare con soda o carbonato di calcio.

Contenere l'elettrolito con sabbia, terra o altro materiale assorbente inerte.

Non usare stracci o segatura.

Non usare acqua (l'acido solforico seppur in soluzione potrebbe reagire in maniera esotermica).

7. Manipolazione e immagazzinamento

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Non stoccare il prodotto in contenitori ermetici; conservare in ambienti freschi e ventilati al riparo da raggi solari e lontano da fonti di calore.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Con l'eccezione delle scarpe di sicurezza, gli altri mezzi di protezione individuale sono tutti relativi dell'esposizione all'elettrolito in quanto le altre componenti sono solide e non rappresentano fattori di rischio (se non per ingestione volontaria o accidentale di composti del piombo).

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

guanti di gomma a norma EN374 resistenti all'acido solforico; occhiali di sicurezza a norma EN166 (a mascherina o visiera); indumenti antiacido; stivali di gomma.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico del prodotto: stato solido di forma prismatica

Elettrolito: Acido solforico in soluzione acquosa.

Densità 1.22-1.30 kg/l.

Corrosivo, inodore, non infiammabile.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è normalmente stabile e non reattivo.

Quantità trascurabili di idrogeno e ossigeno allo stato gassoso vengono rilasciate nell'ambiente circostante. Evitare fiamme libere o scintille in prossimità del prodotto.

11. Informazioni tossicologiche

Non applicabile.

12. Informazioni ecologiche

La soluzione elettrolitica reagisce con l'acqua e le sostanze organiche causando danni alla flora ed alla fauna. Gli accumulatori contengono anche composti solubili del piombo che possono essere tossici per l'ambiente acquatico.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Gli accumulatori al piombo esausti sono classificati "rifiuti pericolosi" ed è obbligatorio per legge il loro conferimento ad un apposito Consorzio per lo smaltimento mediante riciclaggio. È vietato abbandonare questi rifiuti nell'ambiente. Il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) degli accumulatori al piombo esausti è il **16 06 01**.

Per ulteriori informazioni e per conoscere il centro di raccolta più vicino rivolgersi al:

CONSORZIO ECOPEL – Consorzio Nazionale Riciclo Piccoli Elettrodomestici

Via A. Scarsellini, 13 – 20161 MILANO

Tel. 02.66.26.70.01

14. Informazioni di trasporto

Le batterie sono considerate "merci non pericolose" se spedite cariche secche (senza acido).

a) BATTERIE AL PIOMBO-ACIDO A VASO APERTO
Via Terra (ADR/RID - strada/ferrovia):

Nome di spedizione corretto (Proper Shipping Name):	BATTERIES, WET, FILLED WITH ACID electric storage
UN No.:	UN2794
Classe di rischio:	8
Gruppo di imballaggio ADR (Packing Group):	Non assegnato
Istruzione di imballaggio:	P801
Etichetta richiesta:	No. 8

Gli accumulatori MIDAC nuovi ed usati non sono sottoposti alle prescrizioni dell'ADR in quanto conformi alla disposizione speciale 598 di ADR.

Via Mare (Codice IMDG):

Nome di spedizione corretto (Proper Shipping Name):	BATTERIES, WET, FILLED WITH ACID electric storage
IMDG UN No.:	UN2794
IMDG Classe di rischio:	8
Gruppo di imballaggio (Packing Group):	Non assegnato
Istruzione di imballaggio:	P801
IMDG Emergency Medical Schedules – EmS:	F-A, S-B
Etichetta richiesta:	No. 8

Via Aerea (ICAO/IATA-DRG):

Nome di spedizione corretto (Proper Shipping Name):	BATTERIES, WET, FILLED WITH ACID electric storage
ICAO/IATA UN No.:	UN2794
ICAO/IATA Classe di rischio:	8
ICAO/IATA Gruppo di imballaggio (Packing Group):	III
Etichetta richiesta:	No. 8

b) BATTERIE VRLA A TENUTA, CONFORMI ALLA DISPOSIZIONE SPECIALE 238 DI ADR E DI IMDG CODE
Via Terra (ADR/RID):

Nome di spedizione corretto (Proper Shipping Name):	BATTERIES, WET, NON SPILLABLE electric storage
UN No.:	UN2800
Classe di rischio:	8
Gruppo di imballaggio ADR (Packing Group):	Non assegnato
Istruzione di imballaggio:	P003 - P801
Etichetta richiesta:	No. 8

Gli accumulatori MIDAC nuovi ed usati non sono sottoposti alle prescrizioni dell'ADR in quanto conformi alla disposizione speciale 598 di ADR.

Gli accumulatori MIDAC a tenuta non sono sottoposti alle prescrizioni dell'ADR in quanto conformi alla disposizione speciale 238 di ADR.

Via Mare (Codice IMDG):

Nome di spedizione corretto (Proper Shipping Name):	BATTERIES, WET, NON SPILLABLE electric storage
IMDG UN No.:	UN2800
IMDG Classe di rischio:	8
Gruppo di imballaggio (Packing Group):	Non assegnato
Istruzione di imballaggio:	P003
IMDG Emergency Medical Schedules – EmS:	F-A, S-B
Etichetta richiesta:	No. 8

Gli accumulatori MIDAC a tenuta non sono sottoposti alle prescrizioni del Codice IMDG in quanto conformi alla disposizione speciale 238 del Codice IMDG.

Via Aerea (ICAO/IATA-DRG):

Nome di spedizione corretto (Proper Shipping Name):	BATTERIES, WET, NON SPILLABLE electric storage
ICAO/IATA UN No.:	UN2800
ICAO/IATA Classe di rischio:	8
ICAO/IATA Gruppo di imballaggio (Packing Group):	III
Etichetta richiesta:	No. 8

Le batterie MIDAC a tenuta sono conformi alla Disposizione Speciale A67, pertanto sono esentate da tutti i codici ICAO/IATA-DRG a patto che i loro terminali siano protetti dai cortocircuiti.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione ed etichettatura

Indicazioni di pericolo (indicative perché **non applicabili al prodotto**, ma solo a parte di esso, ovvero all'elettrolito contenuto, al piombo metallico ed al diossido di piombo):

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H302 – Nocivo se ingerito

H332 – Nocivo se inalato

H360Df – Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto

H362 – Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno

H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini

Consigli di prudenza - Prevenzione

P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Consigli di prudenza - Reazione

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303 + P361 + P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008.

16. Informazioni aggiuntive

16.1 Sostanze ad Alto Rischio (SVHC)

A partire dal 27 Giugno 2018 il **piombo metallico (N° CAS 7439-92-1)** è stato aggiunto ai quattro composti del Piombo già inseriti nell'elenco delle Sostanze ad Alto Rischio (SVHC) secondo il Regolamento REACH: **ossido di piombo, tetrossido di piombo (minio), piombo solfato tribasico e piombo solfato tetrabasico.**

Le batterie/elementi pronte all'uso (cariche) non contengono ossidi o solfati classificati SVHC: il contenuto del **piombo metallico**, invece, può variare ma supera sempre il limite di notifica dello 0,1% in peso/peso.

Le batterie/elementi a carica secca (con piastre cariche secche, fornite senza acido) contengono anche **ossido di piombo (PbO – CAS 1317-36-8)** in misura superiore allo 0,1% in peso/peso. Una volta riempite con l'elettrolito, tutto l'ossido di piombo è immediatamente trasformato in Solfato di Piombo (PbSO₄) che non è una sostanza classificata come SVHC.

Le batterie/elementi non formate ("green") contengono le sostanze SVHC sopra menzionate in misura superiore allo 0,1% in peso/peso.

16.2 Informazioni generali

Le informazioni qui contenute si basano sulle conoscenze desunte dalla letteratura specifica alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è comunque tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

